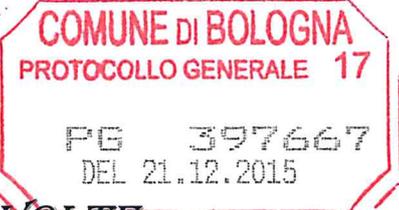




CENTRO ITALIANO DI MEDIAZIONE  
E DI FORMAZIONE ALLA MEDIAZIONE  
C.I.M.F.M. - BOLOGNA



## ***RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO IL QUARTIERE SANTO STEFANO NELL'ANNO 2015***

L'attività che il CIMFM svolge percorre due filoni di intervento, il primo presso l'Ufficio di Mediazione dei conflitti nei seguenti ambiti (ambito familiare dalla crisi della Famiglia alla separazione al divorzio, compreso il patrimonio, quindi mediazione globale, ambito sociale comunitario e scolastico, ambito penale, reo -vittima). Gli interventi di Mediazioni ci vedono presenti nel Quartiere 4 volte la settimana, il lunedì e il mercoledì, il giovedì nel pomeriggio e il venerdì mattina.

Il secondo filone riguarda l'attività con i cittadini.

Il modello che noi seguiamo è quello della Mediazione Umanistica, come il filo di Arianna delle nostre relazioni, è l'ombrello sotto cui si svolgono i nostri Progetti. Il filo di Arianna aiuta Teseo ad uscire dal Labirinto, la Mediazione Umanistica può aiutare e aiutarci ad uscire dal labirinto delle relazioni e nelle nostre relazioni. È questa la nostra finalità.

La Mediazione umanistica accoglie il disordine emozionale.<sup>1</sup> Accoglie il grido del dolore e della sofferenza, accoglie le parti oscure che gli esseri umani non vogliono vedere e non ammettono di avere. Il cuore della Mediazione è, quindi, incontrare la sofferenza per trasformarla, uscire dal caos per ritrovare un'armonia, l'umanità di ciascuno, per passare dal buio alla luce in un riconoscimento di se stessi e dell'altro. Per fare questo occorre guardare la maschera, quella che mostriamo agli altri e purtroppo anche a noi stessi.<sup>2</sup> Conoscere è non avere paura di **guardare la maschera, è riconoscere che a volte la indossiamo, ed è** probabilmente quella dell'ipocrisia, dell'indifferenza, del pregiudizio.<sup>3</sup>

Il seme, che noi piantiamo nella terra per far crescere un albero, un fiore, un arbusto, deve spezzare la terra per poter nascere e noi per poter incontrare l'altro dobbiamo andare oltre la maschera: dal seme dell'incontro al dialogo vero, che "ci fa incontrare l'altro per quello che l'altro è, non per quell'immagine che noi ne abbiamo"<sup>4</sup>. Questo è molto difficile, ognuno deve lavorare molto su se stesso, ma non è terapia psicologica. E' un processo di conoscenza.

"Dal seme dell'incontro alla fioriera della Giustizia Riparativa" è il titolo suggestivo dato dai Cittadini per creare luoghi identitari, sia come preparazione al Convegno sia per il Convegno del 19 Maggio u s.

L'attività svolta presso il Quartiere Santo Stefano quest'anno 2015 è iniziata come risposta a un Bando del Dicembre 2014, qui di seguito descritto per l'erogazione di contributi annui a sostegno di progetti /attività presentati da Associazioni iscritte all'elenco comunale delle Libere Forme associative, in conformità alle linee di indirizzo approvate con Deliberazione del Consiglio di Quartiere OdG n.26/2014 (P.G. n. 256883/2014), in esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n.270857/2014. L'ambito di intervento riguarda:

<sup>1</sup>Morineau J. *Lo spirito della Mediazione*, Franco Angeli Editore, 2000; Edizione Francese-*Esprit de la Médiation*, Edition Eres, 1998

<sup>2</sup> Pirandello L., *Uno, nessuno e centomila*. Universale economica Feltrinelli I classici, 2015, Milano

<sup>3</sup>Morineau J. *Il mediatore dell'anima. La battaglia di una vita per trovare la pace interiore* Ed. Servizium, Milano, 2010

<sup>4</sup> Morineau J. *Lo spirito della Mediazione*, Franco Angeli Editore, Milano, 2000, pag.79 (Lo specchio)



**CENTRO ITALIANO DI MEDIAZIONE  
E DI FORMAZIONE ALLA MEDIAZIONE  
C.I.M.F.M. - BOLOGNA**

**"Sostegno alle azioni dirette dei cittadini nella cura degli spazi urbani e della comunità che li abita, nell'ottica di semplificare le modalità di intervento e perseguire risultati effettivamente utili e misurabili al fine di limitare i fenomeni di vandalismo e di degrado ambientale nell'ambito del Quartiere e di promuovere le attività dirette alla cura della Comunità ivi dimorante attraverso la tutela della sicurezza e della serenità della vita quotidiana nei luoghi di incontro pubblico".**

L'attività si basa sull'idea che la partecipazione di tutti i Cittadini di qualsiasi età nella Società è indicatore della qualità della Democrazia e così è stato per i cinque incontri di cui il primo preparatorio, che ha aperto la strada, il 16 Dicembre 2014, e il sesto il 9 Giugno, in chiusura di questo percorso per riflettere sulle idee nate dall'incontro del 5 Maggio u.s.:

"Dall'Idea al Progetto" per nuovi Progetti futuri.

I 6 incontri, dalle 15 alle 18 per un totale di 18 ore si sono svolti con questa cadenza e questi argomenti:

16 Dicembre 2014 "Pensare i Seminari"

Il periodo di svolgimento del Progetto è andato dal Dicembre 2014 al Maggio 2015, tenute presente le indicazioni dei Partecipanti e tenuto conto dell'inizio nel periodo invernale e, nel 2015:

17 Marzo "Il seme dell'incontro"

24 Marzo "Quando l'incontro è scontro"

14 Aprile "Dalla crisi alla catarsi: dal teatro Greco alla Mediazione Umanistica"

5 Maggio "Scontro-Mediazione Umanistica- Giustizia Riparativa"

9 Giugno "Dall'idea al Progetto"

Nella locandina abbiamo deciso di trascrivere il ciclo dei quattro incontri centrali con gli argomenti concordati insieme ai Cittadini. **Allegato A**

Ogni incontro è stato introdotto da due Mediatori-Formatori che, dopo una breve parte introduttiva, hanno distribuito parti scritte o poesie, dando il "la" ai laboratori seminariali di letture individuali e di Focus Group, immediatamente successivi.

La nostra esperienza, che si basa sull'attività di Mediazione nell'Ufficio per la Mediazione dei Conflitti dal 2001 presso la Struttura del Baraccano, su incontri seminariali con i Cittadini di ogni età, sul Progetto "Fai la cosa giusta", svolto nelle Scuole elementari, medie e superiori, come programmazione del Comune di Bologna, vuole dimostrare come, aumentando le occasioni di partecipazione, di cura delle relazioni, di dialogo e di bellezza, la sensazione di insicurezza tenda a diminuire.

Proprio per tenere fede a questo principio, grande attenzione è stata data alla modalità di comunicazione e di pubblicizzazione dell'attività. Hanno contribuito il Sito del Quartiere Santo Stefano; il passa parola dei Cittadini; le e-mail delle Associazioni e degli Enti che sono al nostro fianco nelle attività che svolgiamo sul Territorio; gli Enti e le Associazioni che ci hanno dato i Patrocini gratuiti; i manifesti e le locandine, distribuite nei vari incontri e in vari punti della città; il sito del CIMFM, [www.cimfm.it](http://www.cimfm.it) e via dall'uno all'altro, un filo forte di partecipazione.

L'ingresso era libero, ma ci sono state iscrizioni per chi desiderava avere una certificazione. L'Ordine degli Assistenti Sociali ha riconosciuto la validità dell'esperienza concedendo i crediti formativi. Tutta l'attività, sia gli incontri con i cittadini sia il Convegno del 19 Maggio u.s. è stata



**CENTRO ITALIANO DI MEDIAZIONE  
E DI FORMAZIONE ALLA MEDIAZIONE  
C.I.M.F.M. - BOLOGNA**

gratuita. Tutta la giornata è stata dedicata al Convegno internazionale dalle 9,30 alle 18. Nella mattinata sono state svolte le relazioni e nel pomeriggio è stato aperto un Open Space Technology per raccogliere i temi che i Cittadini desideravano svolgere in Seminari futuri.

"Dal seme dell'incontro alla fioriera della Giustizia Riparativa: Esperienze e prospettive. Quali risposte?" era il titolo del Convegno Internazionale, già ricordato in apertura, che ha avuto un grande riscontro di pubblico, che ha apprezzato i vari momenti dell'attività quali le relazioni, svolte da specialisti del settore, la Mise en Espace Teatrale di Mediazione tra danza e cori tragici, "Una collana di voci" con la partecipazione del Collettivo Duende. **Allegato B**

L'Open Space Technology finale nel pomeriggio, ha prodotto riflessioni strutturate:

-Dall'idea al Progetto- per sviluppare altrettanti ipotesi di incontri. **Allegato C**

La relazione dettagliata è già stata consegnata il 18 Giugno u-s. per la rendicontazione, risposta al Bando. **Allegato D.**

Il Foglio del Mediatore dei Conflitti ha tenuto impegnati i Mediatori in uno studio continuo e nella riflessione di quanto svolto nel 2015, è la storia anche dell'Attività. **Allegato E**

L'Insero presenta l'attività con i cittadini e la loro esperienza teatrale. **Allegato F**

La Mediazione è un cammino insieme per le Paci del quotidiano, un cammino di Verità relazionale, alla ricerca di umanità e non è terapia psicologica, non è buonismo. Ci vuole coraggio per andare in Mediazione.

E' questo che i Cittadini con la parola Incontro intendevano

## **PER IL 2016**

Anche per il 2016 l'attività che il CIMFM intende percorrere è all'interno dei due filoni di intervento, **il primo** presso l'Ufficio di Mediazione dei conflitti nei seguenti ambiti (ambito familiare dalla crisi della Famiglia alla separazione al divorzio, compreso il patrimonio, quindi mediazione globale, ambito sociale comunitario e scolastico, ambito penale, reo -vittima), nella struttura del Quartiere Santo Stefano. Gli interventi di Mediazioni ci vedono presenti nel Quartiere 4 volte la settimana, il lunedì e il mercoledì, il giovedì nel pomeriggio e il venerdì mattina. Questi prendono linfa dalla medesima cultura della Mediazione umanistica insieme al **secondo** filone rappresentato dai Seminari con i Cittadini. Questi sceglieranno il tema o i temi desiderati tra quelli indicati, nell'**Allegato C**, nell'incontro del 5 Aprile 2016 presso la Sala Biagi, già prenotata.

Continua nel 2016 l'attività con le Scuole per sviluppare il Progetto del Comune di Bologna "Fai la cosa giusta" Educazione alla legalità. Mediazione dei conflitti a Scuola. Siamo presenti nelle Scuole Primarie, Secondarie di Primo e Secondo Grado. Al Liceo Minghetti svolgiamo in una classe una Attività di Alternanza Scuola Lavoro, e all'Itis Belluzzi la Programmazione riguarda "perCorsi di Mediazione e Giustizia Riparativa".

In un mondo della discordia è di grande importanza sviluppare la cultura della Mediazione e questo noi facciamo con il nostro impegno, credendoci

Prof.ssa Maria Rosa Mondini

Bologna 21 Dicembre 2015

Il progetto nasce al termine di incontri con i cittadini, svolti nel 2014 dal tema: **Insieme, la Mediazione umanistica: nuova modalità per creare legami sociali e costruire "luoghi identitari"**.

I progetti si fondano sull'idea che la partecipazione di tutte le persone di qualsiasi età nella società è indicatore della qualità della Democrazia.

Alla luce di ciò, il C.I.M.F.M.-Bo, attraverso i propri Mediatori ed Esperti di altri Centri di Mediazione nazionali e internazionali, si propone di:

- Promuovere relazioni di fiducia, senso di appartenenza, processi di interazione e mediazione, condizioni di migliore convivenza.
- Costruire una Comunità capace di accogliere, di ascoltare e di educare.
- Scoprire i luoghi del territorio come luoghi identitari di incontro, di socializzazione, di attività ricreative e culturali.
- Valorizzare e accompagnare la partecipazione delle persone, di qualsiasi età, verso nuove forme di impegno sociale.
- Creare un Ufficio polifunzionale della Giustizia Riparativa.
- Potenziare le collaborazioni con le Istituzioni e con le Associazioni.

Il Centro Italiano di Mediazione e Formazione alla Mediazione C.I.M.F.M.-Bo, fondato e presieduto da Maria Rosa Mondini, sviluppa il suo progetto formativo in condivisione con gli obiettivi e il metodo di ricerca del Centre de Médiation et de Formation à la Médiation di Parigi, creato e diretto da Jacqueline Morineau, Socia fondatrice e Presidente onorario del Centro Italiano.

Le modalità di Mediazione si basano sul modello umanistico *"finalizzato a raggiungere una diversa percezione dell'altro, non più inquinata da costruzioni mentali negative, ma tale da favorire un contatto vero e diretto con la persona, oltre e al di là del ruolo di confliggente"* (J. Morineau).

Dal dicembre 2001, a cura del C.I.M.F.M.-Bo, è attivo presso il Quartiere Santo Stefano, via S.Stefano 119, l'Ufficio per la Mediazione dei conflitti e Mediazione vittima-autore di reato (responsabile Maria Rosa Mondini), aperto il lunedì e il mercoledì dalle 15,30 alle 17,30, il giovedì dalle 18 alle 20 su appuntamento, il venerdì dalle 9,30 alle 12,30.

Il C.I.M.F.M.-Bo ha steso un progetto nel 2008 per l'apertura di un Ufficio per l'ascolto della vittima. E' parte attiva nel Progetto "Fai la cosa giusta", Comune di Bologna. Con il patrocinio del Quartiere S.Stefano vengono organizzati dal 2003 Seminari di sensibilizzazione alla Mediazione dei conflitti in ambito familiare, scolastico, sociale-comunitario e penale (vittima-autore di reato).



CENTRO ITALIANO DI MEDIAZIONE E  
FORMAZIONE ALLA MEDIAZIONE  
C.I.M.F.M.-BO



Corrado Giaquinto, Giustizia e Pace (1760)

## **Dal seme dell'incontro alla fioriera della Giustizia Riparativa**

*Dialogo su responsabilità  
e riconciliazione.*

15° anniversario dell'attività del C.I.M.F.M.-Bo

**Incontri in preparazione del  
Convegno Internazionale  
del 19 Maggio 2015**

**Sala Conferenze Prof. Marco Biagi  
Via Santo Stefano 119 - Bologna**

*"Legami conflittuali:  
ignorarli o prendersene cura?"*

*"Conflitti e società: quale speranza?"*

*"Il crimine: fatto isolato o fatto sociale?"*

*"Il reato:  
una frattura da acuire o da ricomporre?"*

*"Autore e vittima di reato: quale attesa?"*

Quali risposte a queste domande dobbiamo dare e darci, insieme ai cittadini, al fine di creare un mondo di Pace e di Giustizia nella società della discordia?

A questo compito risponde adeguatamente la Mediazione dei conflitti come Mediazione umanistica, che offre uno spazio e un tempo di parola e ascolto per incontrare e riconoscere l'altro nella sua dignità.

Ne parliamo insieme con una metodologia partecipativa attraverso laboratori pratici recuperando esperienze e saperi antichi.

con il patrocinio di

 Regione Emilia-Romagna



COMUNE DI BOLOGNA  
Quartiere Santo Stefano



GEMME  
Groupement Européen  
des Magistrats pour  
la Médiation

ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
MAGISTRATI

*anm*  
Sez. Emilia-Romagna



AIMMF  
Associazione Italiana Magistrati  
per i Minorenni e per la Famiglia  
Sez. Emilia-Romagna



Associazione  
Dalla parte dei minori  
Ravenna

## **INCONTRI** dalle 15 alle 17.30

**17 Marzo**

*Il seme dell'incontro*

**24 Marzo**

*Quando l'incontro è scontro*

**14 Aprile**

*Dalla Crisi alla Catarsi:  
dal Teatro Greco alla Mediazione  
Umanistica*

**5 Maggio**

*Scontro - Mediazione Umanistica  
- Giustizia Riparativa*



## **CONVEGNO** dalle 9.30 alle 17.30

**19 Maggio**

*Dal Seme dell'Incontro alla Fioriera  
della Giustizia Riparativa: Esperienze  
e Prospettive. Quali risposte?*

9.30 - 14.00 - Relazioni

Collana di voci: Mise en Espace Teatrale  
di Mediazione tra danza e cori tragici

14.00 - 14.45 - Buffet

14.45 - 17.45 - Open Space Technology

partecipano Dott. Andrea Arnone,

Dott.ssa Maria Rosa Mondini,

Dott.ssa Claudia Landi, Dott.ssa Maria

Rita Salvaggio, Dott.ssa Rosalia

Donnici insieme agli altri Mediatori

del C.I.M.F.M.-Bo

**Ingresso libero**

Informazioni e iscrizioni: Maria Rosa Mondini  
[mrmondin@tin.it](mailto:mrmondin@tin.it) - [www.cimfm.it](http://www.cimfm.it)



Jacopo Palma il Giovane, La Giustizia e la Pace si abbracciano

con il patrocinio di



Groupement Européen  
des Magistrats pour  
la Médiation



AIMMF  
Associazione Italiana Magistrati  
per i Minorenni e per la Famiglia  
Sez. Emilia-Romagna



Associazione  
Dalla parte dei minori  
Ravenna

## Convegno Internazionale

### Dal seme dell'incontro alla Fioriera della Giustizia Riparativa.

Esperienze e Prospettive. Quali risposte?

**19 Maggio 2015 - ore 9.30**

Sala Conferenze Prof. Marco Biagi  
Via Santo Stefano 119 - Bologna

per informazioni:  
mrmondin@tin.it - www.cimfm.it

# PROGRAMMA

## Ore 9.30 - Apertura dei lavori

Introduce **Maria Rosa Mondini**  
(Presidente C.I.M.F.M.-Bo e Responsabile dell'Ufficio  
per la Mediazione dei Conflitti e Mediazione Vittima-autore  
di reato)

Saluti di **Ilaria Giorgetti**  
(Presidente del Quartiere S. Stefano - Comune di Bologna)

**Nadia Monti**  
(Assessore del Comune di Bologna con delega  
alla Legalità)

Proloquio di **Alessio Costarelli**  
(Dottore in Lettere Classiche)  
"La Giustizia e la Pace: storia iconografica  
di un incontro"

## Ore 10.15 - Intervengono

**Giuseppe Spadaro**  
(Presidente del Tribunale per i Minorenni di Bologna -  
Regione Emilia-Romagna)

**Adolfo Ceretti**  
(Professore Ordinario di Criminologia - Università Bicocca,  
Milano)

**Isabella Mastropasqua**  
(Dirigente Ufficio Studi e Ricerche Dipartimento Giustizia  
Minorile - Roma)

Collana di voci: Mise en Espace Teatrale  
di Mediazione tra danza e cori tragici

**Susanna Vezzadini**  
(Università degli Studi di Bologna)

**Mariagrazia Contini**  
(Professore Ordinario di Pedagogia Generale e Sociale,  
Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin" -  
Università degli Studi di Bologna)

**Luigi Lombardi Vallauri**  
(Professore Ordinario di Filosofia del Diritto -  
Università di Firenze)

**Jaqueline Morineau**  
(Centre de Médiation et de Formation à la Médiation  
di Parigi)

Interverrà **Giovanni Rossi**  
(Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i  
Minorenni di Perugia, Segretario Generale della  
Sezione di GEMME Italia)

Modera **Danila Indirli**  
(Magistrato di Corte d'Appello di Bologna)

*E' stata invitata la Regione Emilia Romagna*

Dibattito

Ore 14.00 - Buffet

Ore 14.45 - Open Space Technology  
partecipano Dott. Andrea Arnone, Dott.ssa  
MariaRosa Mondini, Dott.ssa Claudia Landi,  
Dott.ssa Maria Rita Salvaggio,  
Dott.ssa Rosalia Donnici insieme agli altri  
Mediatori del C.I.M.F.M.-Bo



**CENTRO ITALIANO DI MEDIAZIONE  
E DI FORMAZIONE ALLA MEDIAZIONE  
C.I.M.F.M. - BO**

**Temi usciti dall'Open Space Tecnology del 19 Maggio 2015**

Il 19 maggio u.s. ha avuto luogo presso la sala Biagi del Quartiere S. Stefano il convegno internazionale organizzato dal C.I.M.F.M.-Bo - Centro Italiano di Mediazione e Formazione alla Mediazione di Bologna – a conclusione di un ciclo di incontri aperti alla cittadinanza e in occasione del festeggiamento dei 15 anni di vita dell'associazione stessa.

Alla presenza di illustri ospiti e relatori, con la partecipazione straordinaria di Jaqueline Morineau ideatrice della Mediazione Umanistica in Europa e socia onoraria dell'associazione, i cittadini presenti hanno attivamente contribuito alla riflessione sui temi portati dai relatori e stilato progetti concreti che desidererebbero vedere realizzati con C.I.M.F.M.-Bo.

In allegato, si presentano 5 progetti con i temi qui sintetizzati:

1. *I mille volti del conflitto*: al fine di sensibilizzare la cittadinanza, mettere in scena nella forma teatrale alcune tematiche quali comunità, responsabilità e corresponsabilità. Teatro come palcoscenico per la diffusione di una cultura diversa da quella dominante e per contribuire al cambiamento.
2. *La Mediazione come scopo di crescita personale*: si è riflettuto su quanto la cultura della mediazione aiuta a crescere come individui e a migliorare le relazioni. Si è proposto di continuare ad offrire ai cittadini tanti incontri a tema e di collaborare con gruppi teatrali al fine di sviluppare e diffondere temi propri della mediazione.
3. *Sconfiggere il pregiudizio attraverso il percorso di Mediazione*: a partire dalle riflessioni sui casi di minori che si sono resi responsabili di reati, si è arrivati a proporre un percorso formativo alla mediazione per quegli stessi minori affinché possano utilizzare la loro esperienza come risorsa da cui attingere insegnamenti da riferire ad altri. Superare il pregiudizio che li etichetta come devianti e aprire all'auto mutuo aiuto. Continuare con la diffusione della cultura della mediazione nelle scuole al fine di prevenire fenomeni di prepotenza.
4. *Mediazione tra uomo e animali*: si è riflettuto sulla mediazione come cultura della non violenza e come essa possa essere estesa al rapporto tra l'uomo e gli animali. Si è proposto di aprire tavoli di dialogo con esperti di alimentazione e etologia per un'etica dell'alimentazione a salvaguardare della vita sul pianeta.
5. *Portare la Mediazione in ambito di conciliazione lavorativa*: da una esperienza personale raccontata al gruppo, si è posta l'attenzione sulle difficoltà che si possono incontrare nei luoghi di lavoro, e sull'importanza della conciliazione come occasione di pacificazione. Non tutte le situazioni difficili in ambito lavorativo, però, possono essere portate in mediazione, ma la cultura della mediazione può costituire un valido strumento personale e relazionale utile in ogni contesto

C.I.M.F.M. - BO

Sede: Via M.Sarti,16 – 40137 (Bo) Tel/fax 051 – 6231247

E-MAIL: mrmondin@tin.it



CENTRO ITALIANO DI MEDIAZIONE  
E DI FORMAZIONE ALLA MEDIAZIONE  
C.I.M.F.M. - BO

Allegato D

## Relazione finale

### Premessa

#### **"Dal seme dell'incontro alla fioriera della Giustizia Riparativa"**

#### **Dialogo su responsabilità e riconciliazione**

#### **Incontri con i cittadini in preparazione del**

#### **Convegno Internazionale del 19 Maggio 2015**

#### **Sala Conferenze Prof. Marco Biagi**

#### **Via Santo Stefano 119**

Il tema scelto per questi incontri risponde al Bando del Quartiere Santo Stefano, per l'erogazione di contributi annui a sostegno di progetti /attività presentati da Associazioni iscritte all'elenco comunale delle Libere Forme associative, in conformità alle linee di indirizzo approvate con Deliberazione del Consiglio di Quartiere OdG n.26/2014 ( P.G. n. 256883/2014), in esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n.270857/2014

#### **Ambito di intervento:**

**"Sostegno alle azioni dirette dei cittadini nella cura degli spazi urbani e della comunità che li abita, nell'ottica di semplificare le modalità di intervento e perseguire risultati effettivamente utili e misurabili al fine di limitare i fenomeni di vandalismo e di degrado ambientale nell'ambito del Quartiere e di promuovere le attività dirette alla cura della Comunità ivi dimorante attraverso la tutela della sicurezza e della serenità della vita quotidiana nei luoghi di incontro pubblico"**

Il "Centro Italiano di Mediazione e Formazione alla Mediazione C.I.M.F.M.-Bo" ha risposto al Bando perché iscritta nel Registro delle Libere Forme associative del Comune di Bologna, con Deliberazione progr. 536/2002 della Giunta Comunale del 23 Dicembre 2002.

L'Associazione è nata il 2 Marzo 2001 e conta 30 mediatori formati.

Il C.I.M.F.M.-Bo cura il Servizio di Mediazione dei Conflitti presso il Quartiere Santo Stefano, Via Santo Stefano 119, a partire dal 20 Dicembre del 2001 con Determinazione Dirigenziale P.G. n. 208328 /01. L'Associazione "Centro Italiano di Mediazione e di Formazione alla Mediazione" C.I.M.F.M. - Bo, è riconosciuta dal Centre de Médiation et de Formation à la Médiation-C.M.F.M.- di Parigi, la cui fondatrice Jacqueline Morineau è socia fondatrice e Presidente Onoraria del C.I.M.F.M.-Bo. Il CIMFM-Bo da anni si occupa con competenza e professionalità di Mediazione nei vari ambiti di vita: Comunità, Scuola, Famiglia, Giustizia.

I mediatori sono formati secondo i criteri europei iscritti nella Dichiarazione del Consiglio d'Europa e del Forum Europeo in Mediazione Familiare e riconosciuti dall'AIMEF, Associazione Italiana Mediatori Familiari.

I mediatori sono quindi professionisti formati, lavorano gratuitamente per i Cittadini che vengono in Ufficio a richiedere le Mediazioni, mettendo a disposizione una quota di tempo ritagliata nelle loro giornate e dalle loro attività lavorative principali.

La Mediazione è volontaria, consensuale, libera e gratuita

Il CIMFM-Bo, tramite i mediatori formati, cura la sensibilizzazione al dialogo vitale dei Cittadini nella Comunità, nelle varie Istituzioni, nelle Scuole di ogni ordine e grado.